

COMUNE DI NANTO

Piano degli Interventi – Variante n° 4

DOCUMENTO DEL SINDACO

Documento programmatico preliminare (LR n.11/2004, artt. 17 e 18)



Sindaco

Manuela Vecchiatti

PIANO DEGLI INTERVENTI VARIANTE N° 4 - COMUNE DI NANTO

Documento programmatico preliminare

"Documento del Sindaco"

1. PREMESSA	3
1.1 Il PAT (Piano di Assetto del Territorio) e il PI (Piano degli Interventi)	3
1.2 Cos'è il Documento del Sindaco e come si colloca nella Legge Regionale	4
1.3 I Contenuti del PI	4
1.4 La fase di ascolto e la partecipazione	4
1.5 I progetti collegati al Piano degli Interventi	5
1.6 La Variante Parziale n.2 al PAT	5
2. I CONTENUTI DELLA VARIANTE N. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI	9
3. I DOCUMENTI DELLA VARIANTE N. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI	10
4. IL MONITORAGGIO	11

1. PREMESSA

La Legge Regionale n.11/2004 e ss.mm.ii. stabilisce criteri, indirizzi, metodi e contenuti degli strumenti di pianificazione per il governo del territorio. Le finalità, sintetizzabili in una spinta propositiva tesa al miglioramento complessivo della qualità della vita, trovano attuazione nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, efficienza e concertazione.

1.1 Il PAT (Piano di Assetto del Territorio) e il PI (Piano degli Interventi)

La Legge articola il Piano Regolatore Comunale (PRC) in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI).

Come precisato all'articolo 12 della LR 11/04, mentre il PAT delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio, il Piano degli interventi *“è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità”*.

Il Comune di Nanto è già dotato del Piano di Assetto del Territorio e del Piano degli Interventi. Il PAT del Comune di Nanto è stato approvato in Conferenza dei Servizi in data 16.01.2013, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR 11/2004. La variante n. 1 al PAT, in adeguamento alla LR 14/2017, è stata approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 30.11.2020. La variante parziale al PAT è stata adottata Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 19.12.2024, ed è in corso l'iter di approvazione.

Il Piano strutturale è stato attuato attraverso dei Piani di Intervento e più precisamente:

PI n. 1 – Adeguamento PAMOB – approvata in data 10 febbraio 2014 delibera CC n. 4;

Variante n. 1 al PI – approvata in data 29 aprile 2016 delibera CC n. 23;

Variante n. 2 al PI – approvata in data 29 luglio 2020 delibera CC n. 19;

Variante n. 3 al PI – approvata in data 19 luglio 2022 delibera CC n. 25.

L'Amministrazione Comunale intende proseguire nella fase di adeguamento della strumentazione urbanistica in vigore, con la redazione di una Variante al Piano degli Interventi (PI) che riguarderà in particolare, il recepimento delle richieste puntuali effettuate dai cittadini, la verifica e la valutazione dello stato di attuazione delle previsioni di aree residenziali di espansione, l'inserimento di previsioni di opere pubbliche (es. pista ciclabile), le eventuali richieste di “Variante Verde”, gli adeguamenti normativi anche a seguito dell'approvazione della Variante Parziale n. 2 al PAT, l'eventuale richiesta di classificazione di manufatti incongrui (ai sensi del comma 3 art. 4 LR n.14/2019 – Veneto 2050), eventuale riclassificazione dei gradi di protezione di alcuni fabbricati, aggiornamenti cartografici, normativi e di documenti collegati al

P.I. e altre proposte e iniziative che eventualmente emergeranno in fase di concertazione e di redazione della Variante al piano.

1.2 Cos'è il Documento del Sindaco e come si colloca nella Legge Regionale

La legge regionale ha introdotto l'obbligo da parte dell'Ente Locale, nel momento in cui intraprende la redazione di un nuovo strumento urbanistico operativo (definito Piano degli Interventi - PI) o di una variante allo stesso, di produrre un Documento Programmatico Preliminare (noto come "Documento del Sindaco") che fissi gli obiettivi della nuova pianificazione.

Il Documento del Sindaco, presentato e illustrato al Consiglio Comunale, è il punto di partenza per la redazione del Piano degli Interventi (o della variante al PI) per consentire la partecipazione ai cittadini, agli enti pubblici, alle associazioni economiche e sociali, ai portatori di interesse in genere, affinché le scelte di Piano siano definite secondo principi di trasparenza.

1.3 I Contenuti del PI

I contenuti del Piano degli Interventi (o della variante al PI) sono stabiliti all'articolo 17 della LR n.11/2004 e ss.mm.ii.; per quanto riguarda invece l'iter di approvazione, questo è fissato dall'articolo 18 della LR n.11/2004 e ss.mm.ii. e prevede, come primo atto, la presentazione da parte del Sindaco del documento programmatico preliminare al Consiglio Comunale. Il Piano degli Interventi (o la variante al PI) viene successivamente adottato in Consiglio Comunale e, dopo le fasi previste per legge, il Consiglio Comunale provvederà a controdedurre alle osservazioni pervenute e ad approvare definitivamente il PI (o la variante al PI), previa acquisizione dei pareri e delle valutazioni specialistiche previsti per legge.

1.4 La fase di ascolto e la partecipazione

Per la formazione della variante al Piano degli Interventi l'Amministrazione Comunale intende riconoscere un ruolo significativo alle forme di partecipazione dei privati, nella massima trasparenza e correttezza.

Il Comune di Nanto, per rafforzare un percorso condiviso con i cittadini per la formazione e l'adeguamento della strumentazione urbanistica, ha presentato dei questionari nell'anno 2020, raccogliendo i risultati e, a seguito dei risultati stessi, pubblicando dei bandi mirati per raccogliere le richieste di modifica alla strumentazione urbanistica (P.A.T. e P.I.).

L'obiettivo dell'Amministrazione stessa è stato quello di estendere il più possibile la fase di "ascolto" delle esigenze della popolazione, pur precisando che la presentazione delle richieste di modifica ha natura di contributo e collaborazione all'attività di pianificazione, non costituendo titolo per l'automatico inserimento nella strumentazione urbanistica.

1.5 I progetti collegati al Piano degli Interventi

L'Amministrazione Comunale ha provveduto con Delibera di Giunta Comunale n. 24 del 16/04/2024 all'approvazione delle linee guida per la gestione dei crediti edilizi da rinaturalizzazione (CER), contenenti anche lo schema di Avviso Pubblico per la raccolta delle richieste di classificazione di manufatti incongrui, ai sensi del c. 3 art. 4 della Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050", e il modulo di "Richiesta di classificazione di manufatti incongrui, ai sensi del c. 3 art. 4 della Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050".

L'avviso è stato pubblicato dal 16/04/2024 al 17/06/2024, ed entro tale data non sono pervenute richieste di classificazione di manufatti incongrui da parte della cittadinanza.

L'Amministrazione inoltre ha provveduto alla pubblicazione di un avviso pubblico per "Variante Verde" e di un avviso per altre manifestazioni di interesse per la formazione della Variante al PI; le istanze presentate saranno oggetto di valutazione con la presente variante n.4 al PI.

1.6 La Variante Parziale n.2 al PAT

La Variante Parziale n.2 al PAT, adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 19.12.2024, attualmente in fase di approvazione, riguarda in sintesi i seguenti tematismi.

INTERVENTI STRUTTURALI PER TERRITORIO AGRICOLO

OBIETTIVI	SCELTE DI PIANO	RIFERIMENTI	
		N.T.	grafici
1. Valutare con la massima attenzione le istanze che arrivano dal territorio, in linea con le normative vigenti e alla ricerca di un rapporto equilibrato tra salvaguardia del territorio e valorizzazione dello stesso attraverso una corretta e idonea trasformazione.	a) Il P.A.T. individua gli allevamenti zootecnici considerati intensivi e dispone che non saranno previsti nuovi insediamenti intensivi. La Variante parziale prevede una modifica normativa per consentire ampliamenti delle strutture aziendali (strutture di stoccaggio dei reflui zootecnici, paddock di stabulazione, servizi igienici, ecc. a titolo esemplificativo e non esaustivo) in ottemperanza alle norme e/o direttive di carattere sovraordinato relative al benessere dell'animale.	art. 18	Tavola 1

INTERVENTI STRUTTURALI PER GLI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI

OBIETTIVI	SCELTE DI PIANO	RIFERIMENTI	
		N.T.	grafici
1. La variante parziale al PAT verifica l'assetto fisico funzionale degli ambiti analizzati e promuove il miglioramento della funzionalità degli insediamenti esistenti e della qualità della vita del contesto. La variante parziale propone inoltre l'adeguamento della rappresentazione grafica di alcune azioni, alla luce dei diversi riferimenti normativi.	a) La Variante parziale affronta il tema degli ambiti di edificazione diffusa, già previsti dal PAT e/o di nuova previsione, con adeguamenti normativi che consentono una flessibilità definita ed una attuazione anche con interventi edilizi diretti.	art.33	Tavola 4
	b) La Variante parziale affronta il tema degli ambiti di urbanizzazione consolidata, già previsti dal PAT o con adeguamenti puntuali, con adeguamenti normativi che consentono una flessibilità definita in sede operativa.	art. 32	Tavola 4
	c) All'interno del dimensionamento complessivo del fabbisogno residenziale, che rimane invariato nella struttura e nei valori, si è aggiornata esclusivamente la rappresentazione grafica di linee preferenziali di sviluppo; la modifica non si configura come una nuova azione strategica ma come un semplice adeguamento cartografico.	art.32 art.38	Tavola 4

INTERVENTI STRUTTURALI PER IL SISTEMA DELLA VIABILITÀ

OBIETTIVI	SCELTE DI PIANO	RIFERIMENTI	
		N.T.	grafici
1. La variante parziale adegua la cartografia sulla base della situazione attuale dell'assetto infrastrutturale che rimane inalterato.	a) Recepimento Autostrada Valdastico sud e relativa fascia di rispetto.	art. 41	Tavola 1
	b) Modifica della fascia di rispetto stradale puntuale, in quanto la previsione della nuova strada è decaduta (prolungamento via Busa).	Art.42	Tavola 1
	c) Adeguamento fascia di rispetto strade provinciali da m 30 a m 20.	Art. 42	Tavola 1

INTERVENTI STRUTTURALI PER LA SALVAGUARDIA IDROGEOLOGICA E IDRAULICA

OBIETTIVI	SCELTE DI PIANO	RIFERIMENTI	
		N.T.	grafici
1. Adeguamento nuovo Piano Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) – 2021 – 2027	a) Recepimento del P.G.R.A. vigente con l'individuazione di due ambiti classificati come "Area di attenzione".	art.14 Bis	Tavola 1
2. Adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico (aspetti geologici)	a) Recepimento dell'inventario dei fenomeni franosi in Italia – Localizzazione dissesto franoso non delimitato; - dissesto franoso delimitato; - indicazione o schematizzazione di un elemento geomorfologico connesso a fenomeni di frana.	Art. 14 ter	Tavola 1

VERIFICA VINCOLI PAESAGGISTICI E CIMITERIALI

OBIETTIVI	SCELTE DI PIANO	RIFERIMENTI	
		N.T.	grafici
1) Verifica vincoli paesaggistici	a) Recepimento dello stralcio parziale del canale Bandessa o Bandissa, con conseguente modifica dell'ampiezza del vincolo.	Art. 9	Tavola 1
2) Fascia di rispetto cimiteriale	a) Adeguamento della fascia di rispetto cimiteriale con ampiezza di m 200 (art. 28 L. 166/2002)	Art. 17	Tavola 1

Si precisa che la presente Variante n. 4 al Piano degli Interventi potrà essere approvata con le eventuali modifiche cartografiche e normative in coerenza alla Variante Parziale n.2 al PAT, solo dopo l'approvazione e l'entrata in vigore della Variante al PAT stessa.

2. I CONTENUTI DELLA VARIANTE N. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI

La Variante n. 4 al Piano degli Interventi disciplinerà in particolare i seguenti tematismi, interessati anche da specifiche istanze:

- Riperimetrazione e ridisegno di ambiti consolidati, riguardanti eventualmente anche zone a servizi;
- Aggiornamento e predisposizione delle schede relative agli Ambiti di Edificazione Diffusa, esistenti o di nuova previsione;
- Aggiornamento e predisposizione delle schede relative ai fabbricati non più funzionali alla conduzione del fondo, esistenti o di nuova previsione;
- Adeguamenti normativi anche a seguito dell'approvazione della Variante Parziale n. 2 al PAT;
- Inserimento di previsioni di opere pubbliche (pista ciclabile);
- Valutazioni di eventuali "Varianti Verdi";
- Valutazione di eventuali richieste di classificazione di manufatti incongrui (ai sensi del comma 3 art. 4 LR n.14/2019 – Veneto 2050);
- Eventuale riclassificazione dei gradi di protezione di alcuni fabbricati;
- Verifica e valutazione dello stato di attuazione delle previsioni di aree residenziali di espansione.

Sarà anche disciplinato:

- Eventuali aggiornamenti cartografici, normativi e di documenti collegati al P.I. stesso;
- le richieste e le iniziative che eventualmente emergeranno in fase di concertazione e redazione della

Variante al piano.

3. I DOCUMENTI DELLA VARIANTE N. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI

La Variante n. 4 al Piano degli Interventi, allineandosi ai disposti legislativi, relativamente ai tematismi trattati, implementa e adegua la documentazione tecnica e cartografica collegata e/o costituente il P.I. stesso.

Nello specifico le modifiche introdotte dalla Variante al Piano degli Interventi sono collegate prevalentemente all'ambito residenziale e si attueranno attraverso la redazione e gli aggiornamenti dei documenti collegati e/o costituenti il P.I. stesso. Le variazioni potranno essere attuate anche in fasi e con provvedimenti diversi, in relazione allo sviluppo dei tematismi della Variante al piano e saranno seguite tutte le procedure previste in materia di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Incidenza Ambientale e di Valutazione di Compatibilità Idraulica.

4. IL MONITORAGGIO

La Variante al Piano degli Interventi, coerentemente con i “comandi” del Piano Strutturale e del Rapporto Ambientale allo stesso allegato, sarà oggetto, in fase attuativa, dei necessari approfondimenti e verifiche.

Nanto, lì	Il Sindaco
30/01/2025.....	Manuela Vecchiatti